



Comune di Cervasca

PROVINCIA DI CN

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N.57

OGGETTO:

Variante parziale N° 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 - della L.R. 56/1977 e s.m.i. con procedimento integrato per la fase di verifica VAS - Adozione

L'anno **duemilaventuno** addì **ventinove** del mese di **novembre** alle ore venti e minuti trenta nella sala delle adunanza consiliari, convocato dal Sindaco con avvisi scritti recapitati a norma di legge, si è riunito, in sessione Ordinaria ed in seduta con ingresso contingentato a 5 persone munite di green pass per emergenza Covid di Prima convocazione, il Consiglio Comunale, nelle persone dei Signori:

Cognome e Nome	Presente
1. GARNERONE Enzo - Sindaco	Sì
2. PAROLA Massimo - Vice Sindaco	Sì
3. BENESSIA Daniela - Assessore	Sì
4. BELTRITTI Dario - Assessore	Sì
5. GIORDANO Flavio - Consigliere	Sì
6. TALLONE Giovanni - Consigliere	Sì
7. MARTINI Nadia - Assessore	Sì
8. ARMANDO Eleonora - Consigliere	Sì
9. RINAUDO Silvano - Consigliere	Sì
10. RE Silvio - Consigliere	Giust.
11. GIRAUDO Marco - Consigliere	Giust.
12. MASSA Ivana - Consigliere	Sì
13. MARCUCCI Luciano - Consigliere	Sì
Totale Presenti:	11
Totale Assenti:	2

Assiste la Dott.ssa VALACCO Susanna, Segretario.

Il Sig. GARNERONE Enzo, Sindaco, assunta la presidenza e riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento di cui all'oggetto.

Entra il consigliere Giraudo Marco e pertanto il Consiglio Comunale prosegue con 12 consiglieri presenti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- A relazione del Sindaco;
- Preso atto che il Comune di Cervasca è dotato quale strumento urbanistico generale del Piano Regolatore Generale Comunale approvato con D.G.R. 26/05/2008 N° 16-8827;
- Constatato che a seguito di intervenuti fabbisogni il Comune ha avviato la formazione di una variante allo strumento urbanistico vigente, come descritto dettagliatamente nella relazione;
- Preso atto che con la Determinazione N° 509 in data 18/06/2021 è stato affidato al libero professionista GALLO arch. Fabio dello Studio TAUTEMI ASSOCIATI s.r.l. – Cuneo via Moiola 7, l'incarico di redigere la Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C. vigente;
- Preso atto che le modifiche da apportare al P.R.G.C. si qualificano come variante parziale ai sensi dell'art. 17 - comma 5 - L.R. 56/77 e s.m.i. in quanto:
 - a) non modificano l'impianto strutturale del PRG vigente, con particolare riferimento alle modificazioni introdotte in sede di approvazione;
 - b) non modificano in modo significativo la funzionalità di infrastrutture a rilevanza sovracomunale o comunque non generano statuzioni normative o tecniche a rilevanza sovracomunale;
 - c) non riducono la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, nel rispetto dei valori minimi di cui alla presente legge;
 - d) non aumentano la quantità globale delle aree per servizi di cui all'articolo 21 e 22 per più di 0,5 metri quadrati per abitante, oltre i valori minimi previsti dalla presente legge;
 - e) non incrementano oltre il 4% la capacità insediativa residenziale prevista all'atto dell'approvazione del PRG, in quanto il Comune ha una popolazione inferiore ai 10.000 abitanti, e che non è stata attuata la previsione di P.R.G. relativa ad aree residenziali di completamento e nuovo impianto almeno nella misura del 70%;
 - f) non incrementano le superfici territoriali o gli indici di edificabilità previsti dal PRG vigente, relativi alle attività produttive, direzionali, commerciali, turistico-ricettive, in misura superiore al 6 per cento (8% in applicazione della L.R. 13/2020) essendo il comune dotato di popolazione inferiore a 10.000 abitanti;
 - g) non incidono sull'individuazione di aree caratterizzate da dissesto attivo e non modificano la classificazione dell'idoneità geologica all'utilizzo urbanistico recata dal PRG vigente;
 - h) non modificano gli ambiti individuati ai sensi dell'articolo 24, nonché le norme di tutela e salvaguardia ad essi afferenti.
- Preso atto che le modifiche da apportare al P.R.G.C. inoltre non interessano aree esterne o non contigue a nuclei edificati e comunque aree non dotate di opere di urbanizzazione primaria come illustrato all'interno della relazione;
- Preso atto che il P.R.G.C. ha una capacità insediativa residenziale prevista di 6.766 abitanti;
- Presto atto che nel complesso delle varianti approvate dal Comune di Cervasca, ai sensi dell'art. 17 – comma 5 – della L.R. 56/1977 e s.m.i., è garantito il rispetto dei parametri riferiti alle lettere c), d), e), f) del precedente elenco e, più precisamente:
 - punti c) e d): la dotazione delle aree per servizi di cui all'art. 21 della L.R. 56/1977 e s.m.i., per la quale è assentito un incremento / riduzione di $\pm 0,5$ mq/ab corrispondente a mq 3.383 (ab 6.766 x 0,5), ha subito nel complesso delle varianti parziali sino ad oggi approvate una variazione totale pari a mq. + 3.338 e dunque rientrante nel limite imposto dalla L.R. 56/1977 e s.m.i. Con la presente variante non si operano modifiche interessanti tali ambiti. Pertanto, le modifiche di tale settore rientrano nel limite consentito (vedasi schema riassuntivo);
 - punto e): si ribadisce che il P.R.G.C. ha una C.I.R. prevista pari a 6.766 abitanti che non ha

- subito incrementi;
- punto f): relativamente all'incremento ammesso per le attività economiche (6% e 2%) si puntualizza che sono presenti aree produttive. Si precisa che con la presente variante, relativamente alle aree produttive, si apportano alcune modifiche di Superficie Territoriale e/o capacità edificatoria, pertanto la situazione inerente alla capacità insediativa di questo settore, con lo sfruttamento della possibilità di ampliamento di cui all'art. 17 comma 5 - lettera f) - della L.R. 56/1977 e s.m.i., risulta essere modificata (vedasi schema riassuntivo);
- Dato atto che tabelle riassuntive per le verifiche di cui all'art. 17 – comma 5 – della L.R. 56/1977 e s.m.i. sono quelle di seguito esposte:

Variante	Capacità Insediativa Residenziale (C.I.R.)		S.T. aree Produttive
	Variazione servizi (art. 21 L.U.R.)	Incremento 4%	
	+/- 0,5		764.565
	3.383	ab	45.874

Varianti parziali	aree servizi mq.	aree residenziali mc.	aree produttive Sup.Ter. mq.
VP 1	-	-	-
VP 2	+ 138	-	-
VP 3	+ 3.200	-	+ 8.260
VP 4	-	-	+ 14.783 + 22.831 *
VP 5	-	-	-
VP 6	-	-	- 15.861 **
TOTALE MODIFICHE	+ 3.338	-	+ 7.182
RESIDUO A DISPOSIZIONE	- 6.721 mq	mc	38.692 mq *
	+ 45 mq	+ increm. 4%	
			Utilizzo 2% LR 13/20 15.291
VP 6	-	-	+ 9.788
TOTALE MODIFICHE	-	-	+ 9.788
RESIDUO A DISPOSIZIONE			5.503 mq

* La superficie territoriale pari a mq. 22.831 indicata è stata utilizzata in sede di Variante Parziale n. 4 per l'incremento degli indici edificatori (rapporto di copertura) per l'area D1; pertanto, tale superficie risulta essere ancora utilizzabile per future esigenze di settore, seppure priva di capacità edificatoria.

** La superficie territoriale pari a mq. 15.861 indicata è stata utilizzata in sede di Variante Parziale n. 6 per l'incremento degli indici edificatori (rapporto di copertura) per l'area D1; pertanto, tale superficie risulta essere ancora utilizzabile per future esigenze di settore, seppure priva di capacità edificatoria. Tale dato può essere pertanto sommato a quello derivante dalla VP4 (mq. 22.831) portando ad una disponibilità complessiva pari a mq. 38.692 di ST priva di capacità edificatoria.

- Visto che, dal momento in cui non ricorrono le condizioni di cui all'art. 17 – comma 9 - della L.R. 56/1977 e s.m.i., la presente Variante Parziale N° 6 al P.R.G.I. viene assoggettata al procedimento di VAS svolgendo la fase di Verifica di Assoggettabilità, mediante la predisposizione del Rapporto Preliminare, contemporaneamente all'adozione preliminare così come precisato nella D.G.R. N° 25-2977 del 29/02/2016;
- Visto che il Comune di Cervasca, ha in itinere la procedura per individuare l'Organo Tecnico Comunale atto a svolgere gli adempimenti necessari ai fini della verifica V.A.S.;
- Atteso che, a seguito dell'adozione del progetto preliminare di variante verrà richiesto ai soggetti con competenza in materia ambientale individuati (tra i quali si prevede di consultare il Settore competente della Provincia di Cuneo, l'A.S.L. CN1 e l'A.R.P.A. Piemonte) il parere ambientale ai sensi dell'art. 12 – comma 2 - del D.Lgs 152/2006 e s.m.i. al fine di verificare l'assoggettabilità della variante alla fase di valutazione;
- Atteso che la Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C., con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
- Atteso che, per quanto è a conoscenza di questa Amministrazione, la Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C. non è incompatibile con piani o progetti sovracomunali;
- Atteso che la Variante de quo, non avendo carattere generale, è esente dalla procedura di adeguamento al Piano Paesaggistico Regionale ma richiede la verifica di coerenza delle previsioni urbanistiche con il Piano Paesaggistico Regionale dedicando apposito capitolo all'interno della Relazione di Variante;
- Preso atto che la Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C., prevedendo l'ampliamento della ex strada vicinale di Tetto Notte, appone il vincolo preordinato all'esproprio sulle aree di proprietà privata da acquisire per l'ampliamento del sedime stradale;
- Constatato che con riferimento ai disposti dell'art. 11 – comma 1 – del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., almeno venti giorni prima della data di assunzione della presente Deliberazione di adozione della Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C. è stato notificato personalmente l'avviso di avvio del procedimento agli interessati dall'opera stradale prevista nella variante;
- Preso atto che sino alla data odierna non sono pervenute al Comune formali comunicazioni in ordine all'avviso di avvio del procedimento notificato come indicato al punto precedente;
- Visto il P.R.G.C. vigente;
- Visto il progetto della Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C., redatto da libero professionista GALLO arch. Fabio dello Studio TAUTEMI ASSOCIATI s.r.l. – Cuneo via Moiola 7;
- Vista la L.R. 56/1977 e s.m.i. ed in particolare l'art. 17 – comma 5;
- Visto il D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
- Acquisito il parere favorevole e l'attestazione in merito alla regolarità tecnica del provvedimento espresso dal Responsabile del servizio competente ai sensi degli artt. 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.;
- Con votazione espressa per alzata di mano e con il seguente esito:

Presenti N° 12; Astenuti N° 1 (il consigliere Giraudo Marco);

Voti: Favorevoli N° 11; Contrari N° zero;

DELIBERA

1. Di approvare le considerazioni espresse in premessa narrativa, qui recepite e confermate, e che vengono a costituire le motivazioni dell'assunzione del presente provvedimento;
2. Di adottare la Variante Parziale N° 6 al P.R.G.C. vigente, ai sensi dell'art. 17 - comma 5 - della L.R. 56/77 e s.m.i., redatta dal libero professionista GALLO arch. Fabio dello Studio TAUTEMI ASSOCIATI s.r.l. – Cuneo via Moiola 7, costituita dai seguenti elaborati:
 - Relazione e Rapporto preliminare;
 - Norme di Attuazione e tabelle di zona;
 - Tav. 2b/9 – Azzonamento San Defendente
 - Tav. 2c/10 – Azzonamento San Defendente Sud
 - Tav. 2d/7 – Azzonamento Santa Croce
 - Tav. 2f/5 – Azzonamento Capoluogo Concentrico
 - Tav. 3/11 – Azzonamento del Territorio
 scala 1:2.000;
 scala 1:2.000;
 scala 1:2.000;
 scala 1:2.000.
 scala 1:5.000;
3. Di dare atto che si intendono soddisfatte tutte le condizioni poste dall'art. 17 – comma 5 e seguenti, della L.R. 56/1977 e s.m.i.
4. Di attestare che la presente variante, con riferimento agli ambiti oggetto di modifica, è conforme agli strumenti di pianificazione territoriale e paesaggistica regionali e provinciali, nonché ai piani settoriali vigenti;
5. Di dare atto, per quanto è a conoscenza dell'Amministrazione Comunale, che non risulta che la presente variante sia, in toto o per qualche aspetto, incompatibile con progetti sovracomunali;
6. Di dare atto che la presenta variante viene assoggettata alla procedura di V.A.S. con lo svolgimento della Verifica di Assoggettabilità contestualmente alla fase di adozione preliminare così come previsto nella D.G.R. n. 25-2977 del 29/02/2016;
7. Di precisare che le previsioni contenute nella presente variante sono coerenti con le previsioni del Piano Paesaggistico Regionale e le prescrizioni in questo contenute ai sensi della D.C.R. n. 233-35836 del 03/10/2017 (Approvazione Piano Paesaggistico Regionale);
8. Di dare atto, ai sensi e per gli effetti della Legge 241/90 e s.m.i., che il Responsabile del Procedimento è individuato nella persona dell'Istruttore Tecnico Direttivo OTTA geom. Guido cui si da mandato per i successivi adempimenti;
9. Di dare atto che a partire dalla data della presente Deliberazione si applicano le misure di salvaguardia di cui all'art. 58 della L.R. 56/77 e s.m.i.

+ + + + + + + + + + + + + + +

Quindi:

- Visto l'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/8/2000, N. 267 e s.m.i.
- A votazione palese per appello nominale;
- Sui presenti e votanti, astenuti nessuno;
- Con voti favorevoli unanimi;

IL CONSIGLIO COMUNALE

DICHIARA la deliberazione presente eseguibile immediatamente.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
Firmato Digitalmente
F.to: GARNERONE Enzo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Firmato Digitalmente
F.to: Dott.ssa VALACCO Susanna

Per copia conforme all'originale firmato digitalmente, per uso amministrativo.

Cervasca, 01/12/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa VALACCO Susanna